

	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO GALILEI" SEZIONE ASSOCIATA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI" C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica; C4: Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione SEZIONE ASSOCIATA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DI PALO" C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio		G	
				G



Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2016/2017

Via Filippo Smaldone - 84129 Salerno C.F.: 95140370651	tel.: 089338532 fax.: 089522147	Sito Web: www.iisgalilei.it	e-mail: sais046001@istruzione.it pec: sais046001@pec.istruzione.it
---	--	--	---

L'anno 2016 il giorno 18 del mese di novembre, alle ore 12:30 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.GALILEI";

tra il Dirigente Scolastico
*rappresentante dell'Istituzione scolastica
ubicata nel Comune di*

*prof. Emiliano BARBUTO
I.I.S. "G. Galilei"
Salerno*

e la RSU:

CISL Scuola

Sig. Antonio Gugliucci

FLCCGIL

Sig. Giuseppe Carucci

UIL Scuola

Prof. Carmine Napoli

*viene sottoscritta la presente Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto per l'a.s.
2016/2017.*

Una volta firmata la Contrattazione sarà inviata all'ARAN per i dovuti controlli.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. de M...' or similar, written in a cursive style.

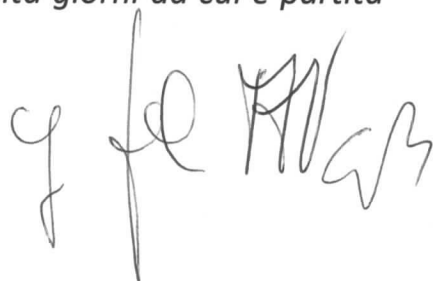
TITOLO PRIMO: Disposizioni Generali

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto ha validità annuale e si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Si rinnova tacitamente di anno in anno e può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo, ad iniziativa di una delle parti. In caso di disdetta, le disposizioni previste rimangono in vigore, salvo incompatibilità, fino alla stipula di un successivo contratto d'istituto.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e si intendono tacitamente abrogati da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali, gerarchicamente superiori, quando risultino incompatibili. In tal caso le parti si incontrano possibilmente entro 15 giorni per aggiornarne i contenuti
3. Ogni anno si prende atto, sulla base delle determinazioni degli organi collegiali competenti, delle attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa dal momento della definizione della stessa.
4. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali prima dei trenta giorni da cui è partita la formale richiesta scritta sull'interpretazione autentica.



TITOLO SECONDO: Relazioni e diritti sindacali

Art.3 – Relazioni e obiettivi

1. *Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti dalla Legge n. 59/97 e dal D. Lg.vo n. 165/2001 e dal C.C.N.L., persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.*
2. *Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza, collaborazione e trasparenza di comportamento delle parti.*

Art.4 - Azioni

- 1- *Il sistema delle relazioni sindacali si sviluppa nelle seguenti azioni:*
 - a) *Contrattazione integrativa*
 - b) *Informazione preventiva*
 - c) *Informazione successiva*
 - d) *Interpretazione autentica*

Art.5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. *La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.*
2. *Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.*



3. *Il dirigente formalizza alle parti, entro termini congrui con l'inizio di ogni anno scolastico, la sua proposta sui punti materia di contrattazione. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.*
4. *Gli incontri sulla contrattazione integrativa vengono convocati dal dirigente con atto scritto, che deve contenere: la data, l'orario e l'ordine del giorno della riunione. La comunicazione deve pervenire agli interessati 5 giorni prima della riunione. Ai componenti assenti nei cinque giorni, viene comunicata telefonicamente.*

Art. 6 - Calendario degli incontri tra il Dirigente Scolastico e la RSU

È concordato il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 CCNL 2007 concernenti le relazioni sindacali a livello d'istituzione scolastica:

a) Settembre

Modo e criteri d'applicazione delle relazioni sindacali;

Organizzazione del lavoro del personale ATA;

Adeguamento degli organici del personale;

Assegnazione del personale sia ATA sia docente, ai reparti, alle classi e alle attività;

b) Ottobre

Piano attività aggiuntive Fondo d'istituto;

Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale relativo a progetti, convenzioni e accordi;

Sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) Gennaio

Verifica organizzazione del lavoro personale ATA;

d) Febbraio

Proposte formazione classi e determinazione degli organici di diritto;

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta della RSU. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.

Al termine degli incontri è redatto un verbale che è sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con un'intesa vincolante tra le parti oppure con un disaccordo; in disaccordo deve essere redatto un verbale apposito in cui si evidenziano le diverse posizioni delle parti e sottoscritto da tutti i partecipanti.



Art. 7 - Relazioni a livello di istituzione scolastica

Le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica sono definite dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 40 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. 150/2009 e si svolgono con le seguenti modalità e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali:

- Informazione preventiva e successiva

Sono materie d'informazione preventiva e successiva quelle previste dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007 tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 40 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. 150/2009.

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, in appositi incontri, l'informazione preventiva e relativa documentazione, prima delle relative scadenze.

- Materie di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;*
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- c) criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA;*

La contrattazione integrativa di istituto non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 8 - Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili, situato in posizione accessibile al personale. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità.*



2. *Altresì, la RSU dispone di un armadio (o uno scaffale o una cassetiera) nel quale raccogliere materiale e documentazione di interesse.*
3. *Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie dell'accordo, tutte le notizie di natura sindacale loro indirizzate, tramite lettere, fax o telegrammi.*

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. *La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali interni o la RSU al completo di tutti i suoi componenti, va inoltrata, con richiesta scritta con almeno sette giorni di anticipo, al Dirigente Scolastico, che ne dispone l'immediata affissione all'albo.*
2. *Nella richiesta vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine e l'eventuale presenza di dirigenti sindacali esterni alla scuola.*
3. *L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare.*
4. *L'adesione, va espressa per iscritto, con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare per tempo le famiglie.*
5. *La dichiarazione, obbligatoria, preventiva, individuale, di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore annuale individuale.*
6. *L'adesione alla partecipazione non può essere revocata, salvo giustificato motivo.*

Art. 10 - Contingente minimo in caso di assemblea

1. *Per il personale ATA, se la partecipazione è tale da non garantire i servizi minimi, si stabilisce la seguente quota di personale, tenuta ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza agli ingressi della scuola, centralino e altre attività indifferibili coincidenti con l'orario dell'assemblea):*

- *N. 1 Assistente Amministrativo*
- *N. 1 Assistente tecnico*
- *N. 2 Collaboratori scolastici*

In caso di dichiarata indisponibilità si procede a rotazione, in ordine alfabetico.



2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con gli scrutini finali e durante lo svolgimento degli esami.

Art. 11 - Contingente minimo in caso di sciopero

1. In caso di sciopero, come per le assemblee sindacali, onde assicurare le prestazioni indispensabili si fa riferimento a quanto stabilito nell'accordo nazionale del 8/10/99 'in attuazione della legge 146/90.

Il Dirigente scolastico comunica direttamente al personale interessato l'impegno a garantire il servizio.

Art. 12 - Permessi sindacali

1. I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti.



PARTE SECONDA – FONDO D'ISTITUTO

Premessa alla parte seconda

Quantificazione del FIS e criteri generali per la sua ripartizione (Art. 6 c.2 lett. I)

Ai fini della determinazione delle risorse finanziarie e dell'individuazione delle finalità dell'ipotesi di contratto, le norme su cui si fonda l'ipotesi di contratto sono:

- CCNL 24.07.2003;
- CCNL 29.11.2007;
- CCNL 2° Biennio 2008/09 del 23.01.2009;
- Intesa sottoscritta tra il MIUR e le OO.SS. del Comparto scuola in data 24 giugno 2016, che riporta i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo MOF per l'anno scolastico 2016/2017;
- Nota prot. n.14207 del 29 settembre 2016 – avviso di assegnazione per gli istituti contrattuali dei 4/12 Settembre- Dicembre 2016 e degli 8/12 Gennaio-Agosto 2017;

Disponibilità comunicata - Nota prot. n.14207 del 29 settembre 2016

	4/12 l.d.	8/12 l.d.	totale lordo dip.
quota FIS	17.590,27	35.180,55	52.770,82
Funzioni strumentali	1.689,21	3.378,40	5.067,61
ATA inc.spec.	951,58	1.903,17	2.854,75
Docenti ore eccedenti	964,02	1.928,03	2.892,05
Attività complementari di educazione fisica	0,00	0,00	0,00
Integrazione MOF			0,00
Totale	21.195,08	42.390,15	63.585,23



Calcolo delle disponibilità in base ai parametri dell'Intesa del 24 giugno 2016.

	Parametro 16/17	Unità	Lordo Stato	Lordo dip.	Oneri stato
Per punto di erogazione	2.594,16	3	7.782,48	5.864,72	1.917,76
Per numero addetti (posti comuni 64 + potenziam. 5 + sostegno 6 + ata 25 + dsaga 1)	339,65	101	34.304,65	25.851,28	8.453,37
Per numero docenti (posti comuni 64 + potenziam 5 + sostegno 6)	372,53	75	27.939,75	21.054,82	6.884,93
TOTALE FIS			70.026,88	52.770,82	17.256,06
funzioni strumentali (base)	1.689,49	1	1.689,49	1.273,17	416,32
funzioni strumentali (complessità - vedi sotto)	790,36	2	1.580,72	1.191,20	389,52
funzioni strumentali (posti comuni 64 + potenziam 5 + sostegno 6)	46,06	75	3.454,50	2.603,24	851,26
Totale funzioni strumentali			6.724,71	5.067,61	1.657,10
Incarichi specifici ATA	151,53	25	3.788,25	2.854,75	933,50
Ore eccedenti sostituzione assenti	51,17	75	3.837,75	2.892,05	945,70
Attività complementari educazione fisica	113,19	32	3.622,08	2.729,53	892,55
Integrazione MOF					
Totale MOF 2016/17			87.999,67	66.314,76	21.684,91

Per gli incarichi specifici ATA, si nota che l'intesa del 24 giugno 2016 prevedeva un parametro pari a €161,76 da moltiplicare per il numero di unità, onde ottenere il Lordo Stato per gli incarichi specifici, per un totale di €4044. Tuttavia nella nota prot. n.14207 del 29 settembre 2016, parla di un totale pari a €3788,25 per gli incarichi specifici, come se il parametro fissato nell'intesa fosse pari a €3788,25/25=€151,53. La differenza tra quanto previsto e quanto effettivamente erogato è pari a €255,75.

A tale proposito, il MIUR potrebbe inviare alle scuola una comunicazione di rettifica che riporti l'integrazione del fondo destinato agli incarichi specifici.

Calcolo complessità per Funz. Strum.	
Istituto comprensivo	-
Istituto di istruzione secondaria di II grado	1
Sezione Carceraria	-
Sezione Ospedaliera	-
CTP	-
Corsi Serali	1
Convitti e educandi	-
Totale	2

Risorse disponibili FIS

	Lordo dip.
FIS 2016/17	52.770,82
economie FIS cap.2149-05	4.213,26
economie FIS cap.2154-05	2.462,44
TOTALE FIS + economie	59.446,52

Si precisa che l'importo totale è comprensivo delle economie dell'anno precedente rilevate dalla consultazione del piano di riparto presente sul SIDI alla data 06/10/2016.

Appare utile precisare che il Fondo così determinato è comprensivo dell'Indennità di Direzione, parte variabile, spettante al D.S.G.A.



Indennità di direzione del DSGA (parte variabile) come da art. 3 seq. Contr. 25/07/2008

Voce	parametro	unità	lordo dip.
Azienda Agraria	1.220,00	-	-
Convitti e educandi	820,00	-	-
Istituti con almeno 2 punti di erogazioni	750,00	1	750,00
Istituti non compresi nelle voci precedenti	650,00	-	-
Personale docente e ata in organico di diritto	30,00	100	3.000,00
		Totale	3.750,00

Indennità di sostituzione del DSGA

	Lordo Dip.
Indennità DSGA - quota variabile	3.750,00
Indennità DSGA - quota fissa	1.750,00
Compenso Individuale Accessorio (CIA)	774,00
Numero di giorni (12 mesi x 30 giorni)	360
Indennità direzione DSGA (giornaliera)	13,13
Numero di giorni della sostituzione	15
Totale indennità di sostituzione	196,95

Compensi per le funzioni strumentali

	Lordo Dip.
Totale Compenso disponibile	5.067,61
Numero di unità	5
Compenso per unità	1.013,52

Ore eccedenti sostituzione docenti assenti

	Lordo Dip.
economie cap.2149-06 - ore eccedenti	2.340,82
economia cap.2154-06 - ore eccedenti	10.697,22
Nota prot. n.14207 del 29 settembre 2016 - ore eccedenti	2.892,05
Compenso orario	26,89
Numero di ore disponibili	592

Attività complementari di Educazione Fisica

Fondo previsto in base ai parametri pari a € 2.729,53 (Lordo Dipendente per 32 classi).

Come da nota prot. n.14207 del 29 settembre 2016, le attività complementari di educazione fisica e le ore eccedenti svolte dai coordinatori provinciali dei relativi progetti avranno assegnazioni a parte con prossime comunicazioni.



Art. 13 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

Il fondo, determinato in base ai parametri previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto scuola, va suddiviso, dopo aver provveduto all'accantonamento del compenso per il DSGA, tra il personale docente e ATA in linea di massima secondo le seguenti proporzioni: 2/3 per i docenti e 1/3 per il personale ATA. A tutto il personale docente ed ATA deve essere assicurata la possibilità di accedere al fondo. L'assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività del POF, deliberati dal Collegio docenti, è determinata dai seguenti criteri in ordine di priorità, a domanda degli interessati:

1. competenze specifiche in relazione all'incarico e all'attività, opportunamente documentate; in tal caso la competenza è intesa come capacità, per cultura e/o esperienza, di operare nell'ambito di un incarico o di una attività.
2. eventuale specifico progetto/programma di lavoro.
3. titoli professionali e culturali di carattere generale (non strettamente legati alle competenze specifiche dell'incarico o dell'attività);

Nell'ottica di favorire l'empowerment (responsabilizzazione, autoaffermazione) dell'organizzazione scolastica ed una leadership (comando, coordinamento) diffusa che possa fungere da stimolo per una crescita professionale e culturale dell'intera comunità, il Dirigente può, motivatamente, optare per la rotazione di un incarico, qualora il candidato maggiormente rispondente ai criteri precedenti abbia già ricoperto lo stesso con continuità per un triennio.

L'assegnazione degli incarichi e delle mansioni al personale ATA non beneficiario della prima posizione economica sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri in ordine preferenziale, e a domanda degli interessati:

1. Titoli professionali attinenti la mansione richiesta
2. Attività di formazione attinente la mansione richiesta
3. Esigenze di servizio

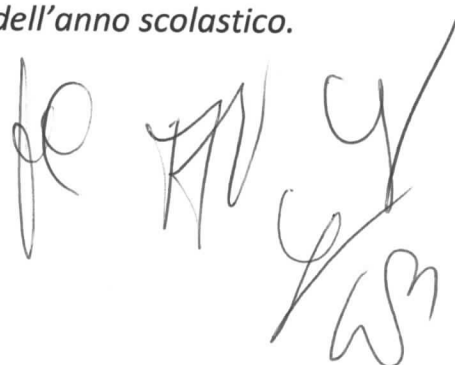
Le risorse provenienti da fonti esterne (privati, Enti, Associazioni) sono destinate a retribuire le prestazioni del personale secondo le tabelle annesse ai vigenti CC.CC.NN.LL.

La gestione delle risorse spetta al Dirigente scolastico che avrà cura di pubblicizzare il piano annuale delle attività in materia di incarichi attribuiti e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.

A ciascun'unità di personale sarà conferito incarico individuale sulle funzioni e incarichi individuati dai rispettivi piani delle attività del personale ATA.

Restano fatti salvi i diritti sindacali all'informazione preventiva e successiva.

I compensi spettanti al personale entro, e non oltre, il termine dell'anno scolastico.



Art. 14 Retribuzione accessoria personale docente.

Figure funzionali all'attuazione del POF	Lordo Dip.	unità	Tot. Lordo Dip.
Collaboratore vicario	1.487,50	1	1.487,50
Secondo collaboratore	1.137,50	1	1.137,50
Coordinatore attività sede Centrale	1.085,00	1	1.085,00
Coordinatore sede Meccanica	1.085,00	1	1.085,00
Ufficio tecnico	280,00	1	280,00
Coordinatore sostegno	280,00	1	280,00
Referente DSA	280,00	1	280,00
Responsabili laboratori	227,50	17	3.867,50
Coord. CdC	367,50	32	11.760,00
Orientamento scuola media	210,00	7	1.470,00
Coordinatori dipartimenti	175,00	5	875,00
Animatore Digitale	210,00	1	210,00
TOTALE			23.817,50

Corsi di recupero	Comp.orario	ore	Lordo Dip.	unità	Tot. Lordo Dip.
Corsi di recupero da 10 ore	50,00	10	500,00	30	15.000,00
Corsi di recupero da 8 ore	50,00	8	400,00	-	-
TOTALE					15.000,00

Compensi per le Funzioni Strumentali	
	Lordo Dip.
Totale Compenso disponibile	5.067,61
Numero di unità	5
Compenso per unità	1.013,52

Art. 15 Retribuzione accessoria personale ATA

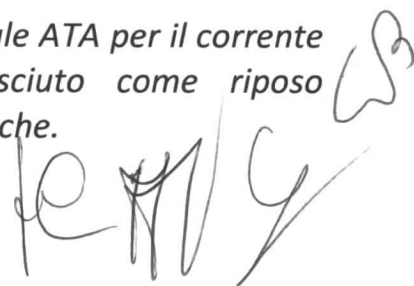
La misura dei compensi per ogni altra attività aggiuntiva con oneri a carico del fondo dell'istituzione è stabilita dalla tabella "6" del CCNL 2006/09.

Le mansioni ordinarie (con esclusione delle attività aggiuntive) prestate in aggiunta (ore eccedenti) all'orario d'obbligo, necessarie per garantire il normale funzionamento dell'istituzione scolastica ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie, vengono retribuite con compenso orario.

All'attivazione del lavoro straordinario si ricorre esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili e solamente dopo aver esperito tutte le opportunità previste dal presente contratto in relazione a flessibilità, turnazione, programmazione plurisettimanale ecc..

Il lavoratore, può richiedere di usufruire di ore libere in luogo del compenso economico per il lavoro straordinario effettuato come da CCNL vigente.

Qualora si verificasse il superamento della cifra destinata al personale ATA per il corrente anno scolastico, quanto lavorato in eccedenza sarà riconosciuto come riposo compensativo da godere durante la sospensione delle attività didattiche.



Compensi a carico di altri finanziamenti diversi da quelli ministeriali

I compensi orari stabiliti dal contratto nazionale integrativo sono dei minimi, possono essere anche superiori previa contrattazione.

Art. 16 Posizioni economiche e incarichi specifici personale ATA

Le posizioni economiche di cui all'art. 50 CCNL 29.11.07 e gli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL che si intendono attivare per il corrente anno sono i seguenti:

Assistenti amministrativi (AA) - Area B		
Incarico	Dipendente	Pos. Econ.
vicario DSGA	Imperato	Seconda
responsabile area alunni	Memoli	Prima
coordinatore Area alunni e progetti	Napoli	Prima
coordinatore AA.GG.	Rufolo	Prima
coordinatore area personale	Iovane	Seconda
responsabile area contabile	Cortese	Prima

Per l'incarico di vicario del DSGA si è osservata, tra coloro che hanno fatto domanda, la graduatoria per la posizione economica art. 50 CCNL 29.11.2007.

Assistenti tecnici (AT) - Area B		
Incarico	Dipendente	Pos. Econ.
Coordinamento laboratori primo piano sede centrale	Gugliucci	Seconda
coord. Supp. Tecn. segreteria e lab. piano rialzato sede centrale	Pacifico	Seconda
coordinamento docenti	Lavia	Seconda
coordinamento tecnico succursale	Carucci	Prima
manutenzione sede centrale	De Donato	Prima
supporto manutenzione	Marino	Prima

Collaboratori scolastici (CS) - Area A		
Incarico	Dipendente	Pos. Econ.
funzioni di primo soccorso/assistenza alla persona	Parisi	Prima
assistente alunni disabili	Pignataro	Prima
supporto ai servizi amministrativi/ centralino/primo soccorso	Maffucci	Prima
supporto ai servizi amministrativi/piccola manutenz.	Silveto	Prima
collaborazione Uffici per gestione magazzino	Vinci	Prima
primo soccorso palestra meccanica	Galdi	Prima
assistente alunni disabili	Lancuba	Prima
piccola manutenzione	Stiuso	Prima



Incarichi specifici:

Incarico	Dipendente	Lordo Dip.
manutenzione lab. Meccanica	Scanniello AT	950,00
servizi manutenzione sede centrale	Pesce CS	475,00
piccola manutenzione	Sangermano CS	475,00
piccola manutenzione plesso meccanica	Botta CS	475,00
funzioni di primo soccorso e assistenza alla persona	Gallo CS	475,00
	Totale ATA	2.850,00

Qualora, il ministero dovesse integrare il fondo per gli incarichi specifici ATA, secondo gli accordi dell'intesa del 24 giugno 2016, portando il parametro da €151,53 (a persona) a €161,76 (a persona) ed erogando all'istituzione scolastica un'ulteriore liquidità pari a €255,75, si provvederà ad integrare i compensi dei Collaboratori scolastici di €42,62 e quello dell'Assistente Tecnico di €85,24. Nel caso pervenga una erogazione quantitativamente diversa si procederà secondo una distribuzione analoga alla precedente, con un rapporto 2:1 tra assistente tecnico e collaboratore scolastico.

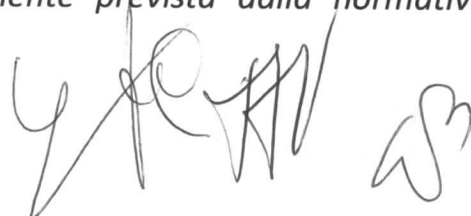
Intensificazione della prestazione di lavoro			
Profilo Professionale	Comp. Orario	ore	Lordo Dip.
Assistenti Amministrativi (AA) - Area B	14,50	102	1.479,00
Assistenti Tecnici (AT) - Area B	14,50	119	1.725,50
Collaboratori Scolastici (CS) - Area A	12,50	143	1.787,50
Totale intensificazione			4.992,00

Supporto alle attività del POF (in orario aggiuntivo)			
Profilo Professionale	Comp. Orario	ore	Lordo Dip.
Assistenti Amministrativi (AA) - Area B	14,50	186	2.697,00
Assistenti Tecnici (AT) - Area B	14,50	217	3.146,50
Collaboratori Scolastici (CS) - Area A	12,50	429	5.362,50
Totale supporto attività POF			11.206,00

Art. 17 Incarichi non retribuiti

Non comporta alcuna retribuzione per il personale scolastico la nomina nei seguenti organi collegiali e la partecipazione alle loro riunioni:

- a) Comitato per la Valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art.1 c.129 della L.107/2015;*
- b) Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 c.2 del DPR 249/1998, come novellato dal DPR 235/2007;*
- c) Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dell'art. 5 c.3 lett d) del DPR 88/2010, per il quale l'assenza di compensi è espressamente prevista dalla normativa vigente.*



RIEPILOGO Risorse e Finalizzazioni

Riepilogo Fondo di Istituto - Risorse e Finalizzazioni	
Risorse	Lordo Dip.
Fondo d'istituto (art. 88 CCNL 29/11/2007 e art. 1 Seq. Contr. 8/4/2008)	52.770,82
Funzioni strumentali (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.067,61
Incarichi specifici (art. 47 c.1 lett. b CCNL 29/11/2007 e art. 1 Seq. Contr. ATA 25/7/2008)	2.854,75
Attività complementari educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	2.729,53
Ore eccedenti sostituzione assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	2.892,05
Integrazione MOF	
TOTALE	66.314,76
economie FIS cap.2149-05	4.213,26
economie FIS cap.2154-05	2.462,44
TOTALE con economie es. prec.	70.528,02
economie cap.2149-06 - ore eccedenti	2.340,82
economia cap.2154-06 - ore eccedenti	10.697,22
TOTALE con tutte le economie	83.566,06
Finalizzazioni	
PERSONALE DOCENTE	Lordo Dip.
Collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 34 CCNL 29/11/2007)	2.625,00
Figure funzionali all'attuazione del POF (art. 88 c.2 lett. f, k CCNL 29/11/2007)	21.192,50
Progetti Extra-curricolari	-
Corsi di recupero (art. 88 c.2 lett. c CCNL 29/11/2007)	15.000,00
Funzioni strumentali (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.067,60
attività complementari educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	-
Ore eccedenti sostituzione assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	2.877,23
Progetti aree a rischio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
TOTALE Docenti	46.762,33
PERSONALE ATA	Lordo Dip.
Indennità direzione DSGA (art. 88 c.2 lett. j CCNL 29/11/2007)	3.750,00
Indennità sostituzione DSGA (art. 88 c.2 lett. i CCNL 29/11/2007)	196,95
Intensificazione della prestazione di lavoro (art. 88 c.2 lett. e CCNL 29/11/2007)	4.992,00
Supporto alle attività del POF - in orario aggiuntivo (art. 88 c.2 lett. e CCNL 29/11/2007)	11.206,00
Incarichi specifici (art. 47 c.1 lett. b CCNL 29/11/2007 e art. 1 Seq. Contr. ATA 25/7/2008)	2.850,00
Progetti aree a rischio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
TOTALE ATA	22.994,95
TOTALE Complessivo	69.757,28

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 18 – Trasparenza e informazione successiva.

Come statuito dall'art. 6 c.2 del CCNL Scuola 2006-2009, sono materia di informazione successiva le seguenti:

n) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

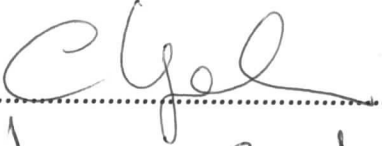
o) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

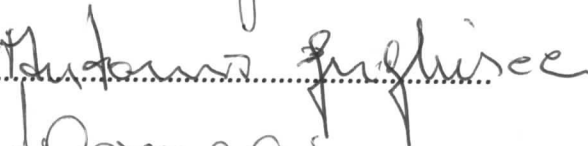
Parte pubblica

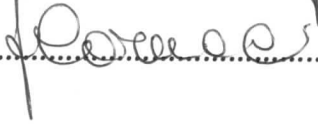
Il Dirigente Scolastico prof. Emiliano Barbuto 

PARTE SINDACALE

RSU

Napoli Carmine 

Gugliucci Antonio 

Carucci Giuseppe 

RAPPRESENTANTI TERRITORIALI SINDACATI SCUOLA

FLC-CGIL

CISL Scuola.....

UIL Scuola.....

SNALS

Gilda - UNAMS